

Interpellanza presentata dal gruppo PDL - Lega Nord, a norma dell'art. 37 del regolamento del Consiglio comunale, relativa al centro raccolta intercomunale di Via Campo Canalino a Venegono Superiore.

Il Sindaco dà lettura dell'interpellanza presentata dal gruppo PDL - Lega Nord, a norma dell'art. 37 del regolamento del Consiglio comunale, relativa al centro raccolta intercomunale di Via Campo Canalino a Venegono Superiore, allegata al presente atto.

SINDACO

Io darei la parola all'Assessore Zardo per quanto riguarda il primo punto richiesto e mi riservo poi per il resto.

ZARDO FRANCO

Buonasera a tutti, leggo anzitutto la nota del responsabile del servizio dell'Ufficio tecnico in merito all'interpellanza e poi farò alcune osservazioni.

"Il centro raccolta intercomunale di Via Campo Canalino a Venegono Superiore è gestito dal primo gennaio 2010 dalla società Econord, nel centro raccolta è previsto un dipendente della suddetta società coadiuvato da due lavoratori socialmente utili, uno per ciascun Comune, presso il centro di raccolta si possono conferire i seguenti rifiuti", vi risparmio le classifiche perché se no non finiamo più, "carta e cartoni, rifiuti biodegradabili, imballaggi e vetro, metallo, legno, imballi in plastica, rifiuti ingombranti, apparecchi fuori uso contenenti clorofluorocarburi, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, tubi fluorescenti, batterie e accumulatori, vernici...(incomprensibile) e resine contenenti sostanze pericolose, oli e grassi, oli grassi diversi da commestibili, toner di stampa, medicinali ecc.

L'accesso al centro raccolta è consentito da qualche mese tramite l'utilizzo di tessera magnetica, le utenze domestiche possono accedere al centro di raccolta mediante la carta regionale dei servizi già in possesso dell'iscritto al ruolo, tariffa igiene ambientale e suoi familiari.

Le utenze non domestiche possono accedere al centro di raccolta mediante una tessera rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale previa richiesta, l'accesso è consentito alle utenze non domestiche iscritte al ruolo della tariffa igiene ambientale con sede operativa, in relazione all'attività svolta, nel Comune.

È severamente proibito conferire rifiuti che provengano da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali e pericolosi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore, vedi decreto legge 152 del 2006 e similari.

L'intervento di ampliamento ha come prerogativa la realizzazione di un'area con la possibilità di installare un maggior numero di cassoni rispetto a quelli attuali.

Le opere comprenderanno la ristrutturazione dell'area attuale e l'ampliamento del centro di raccolta presso l'area adiacente all'impianto attualmente inutilizzata.

Le opere in progetto sono state valutate in modo da consentire il deposito di un maggior numero di cassoni, ottimizzare la

circolazione degli autoveicoli aziendali e dei privati cittadini, consentire un agevole scarico dei cassoni ubicati a quote inferiori rispetto a quella attuale e la zona più accessibile agli utenti e consentire infine anche la pesatura dei rifiuti.

L'attuazione del progetto in ampliamento è subordinato all'esito del contenzioso in atto.

Conseguentemente a quanto sopra le amministrazioni comunali valuteranno se dar corso al progetto dell'ampliamento.

Per quanto riguarda l'atto di citazione promosso dai signori", tralascio i nomi," verso il Comune di Venegono Inferiore e Superiore, Econord spa comunica che l'udienza è fissata per il giorno 30.11.2012".

Questi sono i fatti, quindi credo di aver risposto all'attuale funzionamento dell'impianto.

Alcune osservazioni e considerazioni, l'introduzione della sbarra azionata dalla carta regionale e abilitata per i residenti dei Comuni di Venegono Inferiore e Superiore ha fatto sì che il numero dei cosiddetti utenti sia diminuito in modo sensibile di conseguenza anche la massa di rifiuto da smaltire. È evidente a questo punto che cittadini di altri Comuni, come già evidenziato tempo fa dal Consigliere Cremona Franco, conferivano abusivamente al nostro centro raccolta, questo mi sembra logico perché nei loro Comuni non ricevevano un servizio adeguato alle loro necessità.

Secondo, Econord ha presentato, come da contratto, il progetto di ampliamento nei tempi convenuti, superate alcune inevitabili difficoltà di messa a punto, vedi distanza dal fontanile, cessione dell'area vicinale, ecc, si poteva dare l'opera conclusa per maggio/giugno 2011, l'avvenuto atto di citazione, oggetto dell'interpellanza, bloccava il tutto.

L'udienza fissata, guarda caso, proprio oggi presso il Tribunale di Varese è stata rinviata, mi risulta, a maggio 2013.

Visti i tempi della giustizia italiana sono pessimista sui tempi di realizzazione dell'ampliamento, al di là delle legittime istanze dei cittadini, quindi non torniamoci sopra su questo discorso, tutto è lecito, legittimo, dei cittadini che si ritengono lesi nella loro tranquillità faccio notare che gli stessi hanno sopportato per svariati anni il rumore e mi si passi il termine, il disordine della precedente gestione senza mai sollevare alcuna obiezione.

Credo sia condiviso da tutti che quella gestione era assai più rumorosa e poco sicura di quella attuale, a questo punto mi chiedo se tutto ciò non sia un po' pretestuoso.

Vedi non ultimo il discorso dell'azzonamento acustico che nessuno ha sollevato problemi, forse era il momento di sollevarlo da quella persona. Ho finito.

SINDACO

Stai dicendo che per quanto riguarda le prospettive dell'ampliamento visto che il Consiglio comunale all'unanimità aveva approvato sia la variante al PRG per la costruzione del centro di raccolta e ha approvato all'unanimità la convenzione per la gestione della piattaforma ecologica, mi pare pertanto di non poter far altro che confermare questa linea voluta da questo Consiglio comunale per il completamento della piazzola, la qual

cosa sarebbe già stata realizzata in assenza della chiamata in giudizio fatta con l'atto di citazione che come ha detto anche l'Assessore Zardo è stata differita al 10 di maggio, quindi fino al 10 di maggio non sapremo cosa verrà deciso in merito a questo ricorso.

Questo è quello che dovevo comunicare.

Prego Cremona.

CREMONA FRANCO

Io non sono in grado di affermare o contestare quello che ha detto l'assessore, c'era rumore anche prima o forse sono dei fatti che sono sopravvenuti cioè che Econord abbia preso come deposito per lo scarico dei vetri in quel posto che prima non c'era, non sono in grado di dirlo quindi non sono in grado né di contestarlo né di affermare ma penso che sia sopravvenuto un qualcosa che forse prima non c'era.

La mia domanda e sollecitazione ulteriore, io ho avuto modo questa estate di incontrare al centro raccolta un assessore dell'amministrazione di Venegono Superiore e ho fatto alcune domande, mi è stato detto che era già in fase di redazione di un regolamento per il conferimento di questi rifiuti alla piazzola.

Secondo me un regolamento o un'accelerazione, un miglioramento del funzionamento della piazzola è urgentissimo perché, con il fatto di aver dato la tessera anche alle aziende, agli artigiani, alle ditte si è detto voi potete portare la roba in discarica, prima puoi, non puoi, noi sappiamo che la gestione dei rifiuti è una gestione a bilancio a pareggio quindi vuol dire che se l'amministrazione spende 100 viene ripartita sugli utenti, spende 300 viene ripartita sugli utenti, gli utenti sono i cittadini.

Bisogna per forza arrivare a una definizione di questo conferimento dei rifiuti da parte delle aziende perché io non trovo corretto che sia il cittadino che debba pagare i rifiuti delle aziende.

Allora faccio un passo indietro, anche le aziende pagano la tassa dei rifiuti, io azienda pago 800 euro di tassa sui rifiuti, va bene, ho una pesa, io per 800 euro posso portare in discarica fino a 15 quintali di materiale, oltre a questi 15 io sono fuori da quello che ho pagato e quindi devo contribuire o devo portare i miei rifiuti in un'altra piazzola di riferimento dove automaticamente mi pesano e mi fanno pagare.

Io non trovo corretto che non ci sia un controllo sulla quantità portata dalle imprese, oltre al fatto di dire giustamente dei rifiuti prodotti sul territorio, io vado a lavorare a Milano, porto a casa i rifiuti e li porto nella piazzola di Venegono, questo sarà più difficile da verificare però questi costi vengono supportati dai cittadini, vengono distribuiti sui cittadini e io non la ritengo una cosa equa questa.

Io adesso parlo da impresa per dire, io ritengo che sia corretto un servizio dell'amministrazione, del Comune alle imprese di Venegono, giusto come potrei essere io e io ritengo giusto che se sforo della quantità che mi è stata concessa debba pagare, io preferisco andare a pagare a Venegono Superiore piuttosto che andare a Malnate, andare a Gorla o andare in un altro posto a conferire il mio rifiuto.

Vedendo le poche volte che vado in discarica i camioncini e i furgoni non sono pochi, non so se avete avuto modo di verificare e quindi mi è stato assicurato che il regolamento è pronto, così mi ha detto l'assessore, vorrei capire anche che essendo una piazzola intercomunale se siamo il Comune attivo o passivo o se siamo al 50%, perché stando a quello che si sente comandano loro e noi non facciamo niente, io vorrei capire anche questo, il mio senso dell'osservazione è anche quello, capire qual è il peso della nostra amministrazione in questa piazzola gestione rifiuti perché dalla presenza, anche dal personale che la gestisce, io voglio tornare indietro, certamente il salto di qualità dalla precedente gestione a quella dell'Econord non c'è neanche da, io sono il primo a riconoscerlo, inizialmente avevo detto che lì una persona non riusciva a tenere la piazzola in ordine, invece mi devo ricredere perché anche con un'organizzazione corretta ha portato un notevole miglioramento.

I miei dubbi e le mie sollecitazioni sono rivolte in questo senso.

ZARDO FRANCO

Per quello che riguarda il vetro e i rumori precedenti, nella precedente gestione il vetro era trattato, ragnato con queste pinze e mosso, a seguito della sollecitazione e dell'intervento di queste persone abbiamo spostato l'effetto ragnatura altrove e credo anche con notevole guadagno dal punto di vista dell'abbassamento della rumorosità stessa, oltretutto spostandola in ore non antelucane, come ci era stato detto che non era vero ma in ogni caso dopo le 8.30 ma questo non è servito evidentemente però, il regolamento, è vero non è ancora pronto, il regolamento è ancora soggetto a verifica da parte degli uffici legali e qui mi riallaccio al discorso su chi dei due Comuni è quello che ha un maggiore peso, diciamo responsabilità, è Venegono Superiore onestamente e quindi ho parlato giorni fa con l'assessore che lei citava Crespi e ha detto che siamo in fase di dirittura, deve avere ancora qualche parere poi qual era l'altra domanda non me la ricordo, l'assenza del Comune di Venegono Inferiore non c'è, un momento, lui ha chiesto qual è il Comune che ha in mano in questo momento il discorso del regolamento, ma il regolamento prima di essere approvato dovrà essere discusso in commissione, la domanda mi sembrava chiara, io credo di aver dato una risposta anche chiara, siamo in due, ci sarà uno che ha le carte e uno che collaborando con quello che ha le carte, il 50% a questo punto qualcuno deve pur farsi promotore ...

()

In effetti anche dalla gestione della piazzola c'è il dipendente Econord e poi c'è uno nostro e uno loro.

CREMONA FRANCO

Con tutto il rispetto, io dall'affermazione che ha fatto dico ho la netta sensazione che Venegono sta preparando e Venegono Superiore sta preparando e noi dobbiamo subire, se è un regolamento di un intercomunale dovrebbe essere fatto a due sedie, io voglio ribadire questa cosa qui, che abbiamo 10 o 100 abitanti in più non mi interessa, lei mi ha detto stiamo aspettando che

completino il regolamento e questo sinceramente dal punto di vista tecnico e anche politico non mi va bene che sia solo il Comune di Venegono Superiore che stia gestendo questa cosa, dopo si passa sempre per quelli che devono subire, a noi ci va bene così, non vorrei che finisca in questo modo.

ZARDO FRANCO

Comunque la bozza, quella che sta esaminando il legale, l'abbiamo vista a due mani, ci siamo trovati e tutte le decisioni che vengono prese sono prese a due mani.

()

Siccome l'assessore ha finito non vorrei che le mie parole fossero state travisate, tutto qui, perché detta come l'ha detta lei sembrano travisate, il Sindaco ha espresso chiaramente qual è la posizione.

Io credo che tutti ci siamo capiti qui dentro.

()

(intervento a microfono spento)

SINDACO

Forse non ci siamo capiti, è stato detto che un'osservazione avrebbero dovuto presentarla, gli interessati avrebbero dovuto presentare un'osservazione, potevano farlo.

()

(intervento a microfono spento)

SINDACO

L'ARPA ha detto che rispetto a quello che abbiamo proposto noi non c'è nessuna variazione, ma non ha detto che non si poteva fare, ha detto che questo piano secondo loro va bene perché c'è questa condizione però uno qualsiasi, i ricorrenti avrebbero potuto benissimo fare l'osservazione dopodiché spettava a noi accettarla o meno e poi sentito l'ARPA se accettarla o meno, invece non avendo fatto nessun osservazione probabilmente hanno accettato quello che abbiamo messo noi.

È differente la questione.

()

(intervento a microfono spento)

SINDACO

Però nulla vieta al privato di fare un'osservazione e non l'hanno fatto...

Al termine della discussione il consigliere comunale Franco Cremona si ritiene soddisfatto.